Anno I. Udine 27 Dicembre 1863 N. 26

L' INDUSTRIA

E IL COMMERCIO SERICO

Per Udine sei mesi anticipati . . fior. 2. —
Per l'Interno 2. 50
Per l'Estero . . . . 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato soldi 10 all'uffizio della Redazione Cont. Savorgnana N. 559 r. — Inserzioni a prezzi modicissimi. — Lettere e gruppi affrancati.

Ai nostri abbonati

La lusinghiera accoglienza fatta al nostro giornale ci mette in grado di estenderne il formato. Col primo numero dell'entrante gennajo l'**Industria** escirà in formato grande, con caratteri nuovi e con una rubrica speciale pegli affari di città della provincia.

Il prezzo non viene alterato.

La Redazione

Nostre Corrispondenze

Londra 19 Dicembre

Il nostro mercato serico ha perdurato nella calma pella maggior parte del mese passato, e quando si rifletta alla situazione finanziaria ed a quanto è avvenuto dal principio di questo mese, non deve far meraviglia se continua tuttora nell'inazione. Ma quello che riesce più strano si è, che malgrado l'aumento dello sconto al 8 p.%, e i disturbi che ha portato questa misura in quasi tutti i rami del commercio, e malgrado la debole domanda che ci viene dal continente, i principali nostri detentori sostengono i prezzi con un'ostinazione rimarchevole, e rifiutano di vendere quando si tratta di accordare una riduzione di 1 scell. a 9 d. sui più alti corsi del mese di Ottobre. Egli è evidente che appoggiano la loro fermezza sulla modicità degli acquisti fatti per loro conto a Shanghai, sui deboli rinforzi che sono in viaggio, e sugli alti prezzi di costo; e fin tanto che queste condizioni non si mutano, non avremo mai nei prezzi variazioni di qualche importanza. Ne deriva per ciò che sulle poche transazioni effettuate in questi ultimi giorni, il ribasso non è che di 6 d., e anche questo si ottiene con più facilità dai detentori di seconda mano, che dagl'importatori. Di modo che per operare in giornata bisognerebbe pagare le

Tsallee terze classiche da Scell.	21. 9	a 22	—
„ terze buone	„ 20. 9	„ 21	—
„ quarte buone	„ 19. 9	„ 20	—
Giapponesi 12/15 d.	„ 23. 6	„ 23	9
Taysaam Keahing N. 3	„ 18. 3	„ 18	6

Le Tsallee adunque sono l'articolo il più avvantaggioso pel momento e il consumo non farebbe male di occuparsi di queste sete, le cui buone qualità correnti si acquistano a poco più delle Taysaam, che si aveva l'abitudine di trattare da 2 a 3 scellini meno.

Dagli ultimi avvisi di Shang-hai veniamo a rilevare che i prezzi si mantengono sempre elevati, e che gli acquisti fatti pell'Europa toccano appena le 25,000 balle, comprese le giapponesi, contro 42,000 all'epoca stessa del 1862.

Le sete d'Italia godono da qualche settimana di un maggior favore: la sproporzione fra il prezzo di queste sete e quelle della China comincia ad attirare l'attenzione de' speculatori non solo, ma anche de' consumatori. Ma bisogna parlar di prezzi bassi se si vuol riuscire nelle vendite, senza di che cessa la concorrenza, e non vi si pensa più.

Lione 22 Dicembre

Il nostro mercato serico, debolmente sostenuto dagli acquisti assai limitati del consumo, e abbandonato affatto dalla speculazione scoraggiata dagli alti sconti del denaro, continua a languire senza probabilità di una vicina ripresa. La stagionatura non ha segnato che 54,986 Chil., contro Chilogr. 60,367 della settimana precedente; e i prezzi hanno ribassato di 1 franco sugli organzini e sulle trame d'Italia, e di 1 a 2 franchi sulle greggie d'Italia e del Giappone, e sulle francesi 10/12 di secondo ordine. Questo successivo degrado dei nostri corsi forma un notevole contrasto colla sostenutezza degli inglesi detentori delle sete asiatiche, ma in ogni modo ha sempre contribuito allo sfogo di alcune buone greggie italiane, che vennero però cedute ai prezzi cui si tengono qualità ben inferiori di qualche seta chinese. La speculazione inglese si porta in questo momento sui mercati italiani, ove provvede importanti partite di questi articoli deprezzati, nella lusinga di un prossimo aumento che la indennizzi del probabile ribasso che toccheranno le sete della china. Eccettuate queste operazioni che hanno tenuto un po' svegliata la piazza di Torino, tutti gli altri mercati hanno conservato la calma del nostro.

La crisi finanziaria non dà segni di voler cessare così presto. L'esagerazione cui si ha portato lo sconto non è che un impotente palliativo contro le cause irresistibili che ci privano dei nostri valori metallici. Le restrizioni introdotte negl'imprestiti delle Banche di Francia e d'Inghilterra potranno ben trattenere momentaneamente nelle casse di que' stabili-

menti una parte considerevole del numerario, ma non potranno mai impedire che il resto della moneta in circolazione non affluisca verso l'oriente, che non ci vende i suoi cotoni che verso oro od argento. Per risolvere una tal questione bisogna ricorrere a uno di questi tre mezzi: o diminuire i nostri bisogni di moneta o di cotone — o forzare gl'Indiani e gli Egiziani a rimandarci il nostro argento in cambio di altri valori — o riprendere le nostre antiche relazioni cogli stati d'America. Quest'ultimo partito sarebbe senza dubbio il più saggio, ma la guerra che si ha creduto per un momento prossima al suo fine, ferve più accanita che mai. Queste considerazioni che ci sembrano giuste, devono servir di guida alle previsioni del commercio e della politica.

Torino 21 Dicembre

Le notizie del discreto movimento che si verifica sui mercati di consumo e del continuo incarimento delle sete della China e del Giappone, hanno inspirato una crescente fiducia nei nostri detentori, i quali sostengono i prezzi malgrado il prolungarsi della crisi monetaria.

Sappiamo infatti di offerte di lire 70 per una bella partita di greggie.

Ebbero pure luogo alcune vendite di organzini, per i quali possiamo citare alcuni ballotti filatura di Cuneo 17/18 di primo ordine a lire 89; e l'offerta di lire 90, fatta alla stessa casa per organzini classici di 17 d., titolo rarissimo sulla piazza.

Milano 22 Dicembre

La settimana ebbe principio sotto auspici ancora disanimati, tuttavia continua la possibilità di vendere mediante qualche nuova frazione di ribasso.

Gli articoli che gustarono lieve ricerca furono le greggie nostrane, sostenute da lire 66 a 69 in qualità distinte, di titolo 9 a 13 d.

Quelle correnti furono offerte con qualche modificazione, cioè da lire 60 a 63 pei titoli fini, e da lire 58 a 61 pei mezzani, con maggior favore verso quest'ultima categoria.

Le trame si sono vendute con difficoltà, fuorchè in qualità nette e ben lavorate, con debole sostegno al precedente listino, così pure avvenne riguardo agli strafilati. I cascami furono poco ricercati con tendenza al ribasso.

GRANI

Udine 24 Dicembre. Nessun notevole cambiamento nella situazione del nostro mercato. I granoni sono sempre in buona vista, e si fanno discreti affari a prezzi piuttosto sostenuti; ma i formenti, quantunque meno trascurati che per l'addietro, non godono però di una certa domanda, e quindi molto ristrette le vendite di quest'articolo.

Genova 21 Dicembre. Alcuni arrivi dal Levante, l'approssimarsi delle feste di Natale e le notizie deboli delle piazze estere, resero i nostro mercato più in calma, sopratutto nelle qualità tenere, nelle quali si può calcolare un declinio di cent. 50 dal massimo prezzo che era stato praticato.

Si opina però che passate le feste di Natale ed il primo del nuovo anno avremo maggior esito, tanto più che i bisogni del nostro interno sono reali, e ne sia prova la roba che tutti i giorni vi si spedisce col mezzo della ferrovia.

Londra 18 Didembre. I grani sono rimasti in calma dopo l'8 corrente, e pochi sono stati gli affari in carichi flottanti. Il Granone è vendibile per quì come pel continente, ma come mancano gli arrivi i prezzi restano nominali. I pochi carichi in aspettativa, i e bisogni nostri, dovranno probabilmente determinare qualche miglioramento nei prezzi.

COSE DI CITTA

La Redazione della *Rivista friulana* nel N. 38 (20 corrente) dichiarò di assumere la responsabilità degli articoli stampati e che stamperà circa agli affari municipali. La *Rivista* operò da buona figliuola. Papà le disse: stampa tutto quanto perviene da quelle mani; ed essa ingenua stampò. Fin qui nulla di male: quando non si hanno idee proprie, giovar possano le idee degli altri.

I nuovi redattori della *Rivista* si mostrano assai contenti del pubblico accoglimento che s'ebbero i loro sproloqui; e quindi non dobbiamo meravigliare se essi stessi si dicono cresciuti fra noi per amare svisceratamente il paese, desiderando ogni giorno di vederlo riabbellito nelle sue contrade, nelle sue piazze e mantenuto vivo nelle sue vecchie istituzioni. In termine di marineria si direbbe *virare di bordo* a questo loro modo di scappare dall'argomento. Signori redattori vi rinfrescheremo noi la memoria. Voi diceste che negli uffizii del nostro Municipio vi è il disordine, l'ingiustizia e il disonore! Qui rispondete. — Dateci i nomi degl'impiegati municipali che disordinano gli affari, che manomettono la giustizia, che seminano il disonore! Quali sono le loro colpe? — Voi assumeste quest'onorifico impegno, e noi attendiamo la declinazione dei nomi, la propalazione dei fatti. Altro che parlare di contrade e di piazze! altro che filatesse di testamenti! Voi dovete indicarci gl'infami che disonorano il nostro Municipio! Il terreno per voi è circoscritto.

Diremo poi di volo, essere menzogna che il nostro Municipio sia ridotto a crollo finanziario. Se il dispendio dei pubblici lavori non istà in relazione allo scopo, dovrebbero rispondere i consiglieri che votano le spese. Gli affitti per gli alloggi militari dipendono dai proprietari; e voi signori redattori avete accresciuti gli affitti per parte vostra. Se è male amministrata l'eredità di una donna che lasciò il suo in mano ai preti, di chi la colpa? La tassa comunale sta in relazione alle spese; e voi vi lamentate che i *pubblici lavori sono scarsi in numero.* Quanta coerenza!

Voi gridate alla riforma, e quando il paese elegge i candidati per le riforme, voi sorgete i primi ad eccitarli a rifiutare, accennando fratescamente che non è ancora venuto il tempo! Che galantuominismo!

A dì 20 corrente prometteste di dare al pubblico le prove dei fatti ignominiosi portati dal N. 37 (13 corr.) della *Rivista*, e oggi chiedete tempo per rintracciare queste prove. Quando avete ingiuriato, avevate o no le prove dei fatti? Se le avevate, perchè ora accennate di andarne in traccia? Guardatevi intorno, chè potreste esser chiamati calunniatori.

Domani si raduna il Consiglio comunale e fra le varie cose da trattarsi vi è pur quella di pensare ad una nuova caserma militare, e ridonar così la pia Casa di Ricovero al santo scopo della sua fondazione. Nè crediamo esser vi possa fra consiglieri chi non si senta penetrato da questo pressantissimo bisogno reclamato dall' umanità e dal caritatevole desiderio dei nostri cittadini; e per ciò non ci cade nemmeno il dubbio che la proposta non venga accolta a pieni voti. Ma se la massima venisse approvata, come ne abbiamo tutta la fede, non vorremmo poi che si rendesse di poca efficacia per difetto delle misure.

E qui si rivolgiamo all' intelligente senno degli onorevoli consiglieri, perchè s' appiglino a qualche partito radicale, che metta il Comune in posizione di non aver più mai a trovarsi imbarazzato negli alloggi militari, ed affinchè siano per sempre rispettati i nostri istituti e le pubbliche scuole.

Si è tanto parlato in questi giorni di proposte per l' acquisto di questo o quel locale, o pel riattamento del tale o tal altro, che ci permetteremo noi pure di dire la nostra opinione.

La raffineria delli sigg. Braida ci sembra il luogo più adattato e che meglio di tutti risponda alle esigenze del militare e al comodo della città, e crediamo di non ingannarci nel ritenere che quel vasto locale possa bastare, con poche riparazioni, a contenere l' intera guarnigione.

Ecco, a nostro avviso, il modo di farla finita per sempre, e crediamo con molto minor dispendio di quello sostenuto finora.

Per secondare il desiderio di alcuni nostri amici riportiamo la seguente corrispondenza del Tempo *di Trieste come quella che apprezza giustamente il quadro del Sig. Rizzi.*

Udine 30 Novembre

Il nostro pittore concittadino Lorenzo Rizzi, ha esposto in questi giorni nella chiesa di S. Pietro martire un novello lavoro sulla tela, rappresentante la Vergine col divin Infante, ed a piedi seduto un angioletto in atto di suonare il liuto.

Graziosa, e compita la figura della donna, l'espressione tutta spirante amore e bontà, bella e dolce quella del figlio, aggraziate le pose, il movimento semplice e naturale, l' assieme armonico e religioso. Benchè secondaria, tuttavia non è ultimo pregio del quadro, la figura dell' angiolo dal cui volto e dagli sguardi ispirati, nonchè dall' atteggiamento, traspare l' estasi celeste, cui egli par dia sfogo col canto.

Anche il colorito, la disposizione delle linee, lo stile delle pieghe e la castigatezza del disegno rilevano nel Rizzi notabili progressi nella difficil arte, e più particolarmente nella sacra pittura, di cui ci offre uno dei primi bensì, ma commendevole saggio.

Non crediamo ingannarci asserendo che all' artista durante il lavoro stavano presenti gl' immortali monumenti della veneta scuola, come pure che perseverando esso così, il favore ed il suffragio dei concittadini non gli verranno meno, in onta alle tristi condizioni de' tempi. L. I.

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 24 Dicembre

GREGGIE	d. 10/12	Sublimi a Vapore	a.L.	—:—
	» 11/13	» »	»	—:—
	» 9/11	Classiche	»	21:75
	» 10/12	»	»	21:50
	» 12/14	Corrente	»	21:—
	» 12/14	Secondarie	»	20:—
	» 14/16	»	»	19:50
TRAME	d. 22/26	Lavorerio classico	a.L.	25:50
	» 24/28	» »	»	25:—
	» 24/28	Belle correnti	»	24:50
	» 26/30	» »	»	24:—
	» 28/32	» »	»	23:50
	» 32/36	» »	»	22:75
	» 36/40	» »	»	22:25

CASCAMI	Doppi greggi	a.L. 8.—	a.L.	8:50
	Strusa a vapore	6.—	»	6:05
	Strusa a fuoco	5.75	»	5:80

Lione 22 Dicembre

SETE D'ITALIA

GREGGIE	CLASSICHE	CORRENTI
d. 9/11	F.chi — a —	F.chi — a —
» 10/12	» 81 a 82	» 73 a 76
» 11/13	» 80 a 81	» 72 a 74
» 12/14	» 7[illegible] a 78	» 70 a 71
TRAME		
d. 22/26	F.chi 85 a 87	F.chi 82 a 84
» 24/28	» 83 a 85	» 78 a 80
» 26/30	» 81 a 83	» 76 a 78
» 28/32	» 79 a 81	» 75 a 77

Londra 21 Dicembre

GREGGIE

Lombardia filature classiche	d. 10/12	S.	26:—
» qualità correnti	» 10/12	»	24:—
» » »	» 12/14	»	23:—
Fossombrone filature classiche	» 10/12	»	28:—
» qualità correnti	» 11/13	»	27:—
Bologna prima qualità	» 10/12	»	25:—
Napoli Reali primarie	» —/—	»	26:—
» » correnti	» —/—	»	24:—
Tirolo filature classiche	» 10/12	»	26:6
» belle correnti	» 11/13	»	24:—
Friuli filature sublimi	» 10/12	»	24:—
» belle correnti	» 11/13	»	23:—
» » »	» 12/14	»	22:—

TRAME

d. 22/24	Lombardia e Friuli	S.	29,
» 24/28	» »	»	28,
» 26/30	» »	»	27,

Milano 24 Dicembre

GREGGIE

Nostrane sublimi	d. 9/11	it.L.	70	it.L.	69
» »	» 10/12	»	69	»	68
» Belle correnti	» 10/12	»	65	»	64
» »	» 12/14	»	63	»	62
Romagna	» 10/12	»	69	»	—
Friulane primarie	» 10/12	»	66	»	65
» Belle correnti	» 11/13	»	63	»	62
» »	» 12/14	»	62	»	61

ORGANZINI

Strafilati prima marca	d. 20/24	it.L.	82	it.L.	81
» Classici	» 20/24	»	79	»	78
» Belli correnti	» 20/24	»	76	»	75
» »	» 22/26	»	74	»	73
» »	» 24/28	»	73	»	72
Andanti belle correnti	» 18/20	»	77	»	76
» »	» 20/24	»	74	»	73

TRAME

Prima marca	d. 20/24	it.L.	76	it.L.	75
» »	» 24/28	»	74	»	73
Belle correnti	» 24/28	»	71	»	70
» »	» 26/30	»	67	»	68
Chinesi misurate	» 36/40	»	76	»	74
» »	» 40/50	»	73	»	71
» »	» 50/60	»	71	»	69

Vienna 23 Dicembre

Organzini strafilati	d. 20/24	F. 24.50	a 24:—
» »	» 24/28	» 23.50	a 23:—
» andanti	» 18/20	» 23.50	a 22:50
» »	» 20/24	» 22.50	a 22:—
Trame Milanesi	» 20/24	» 22.50	a 22:—
» »	» 22/26	» 22.—	a 21:50
» del Friuli	» 24/28	» 21.—	a 20:75
» »	» 26/30	» 20.50	a 20:25
» »	» 32/36	» 20.—	a 19:75
» »	» 36/40	» 19.75	a 19:50

Movimento della Stagionatura di Udine

dal giorno 21 al 24 Dicembre

Greggie	Chilogr.	436:16
Trame	»	429:40
	Totale Chilogr.	865:56

PREZZI MEDII DEI GRANI

Udine 24 Dicembre

Frumento	allo Stajo	a.L.	16:—	a a.L.	15:50
Granoturco	» »	»	10:50	»	10:—
Segala	» »	»	10:50	»	10:—
Avena	» »	»	11:—	»	10:85
Orzo pillato	» »	»	—:—	»	—:—

Udine, Tip. G.useppe Seitz.

Olinto Vatri *redattore responsabile.*